



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 825 DEL 02/07/2026

OGGETTO: STRADE CITTADINE DEI MUNICIPI

II - CENTRO OVEST

VI - MEDIO PONENTE

VIII - MEDIO LEVANTE

**TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA
VEICOLARE - SISTEMA ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE - LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA
MINITRINCEA DEL CAVIDOTTO DEL CENTRO**

IL DIRIGENTE

Premesso che

l'impresa *Gruppo ICM S.p.A.* ha presentato istanza PG/2026/271143 del 28.05.2026, chiedendo l'adozione di un provvedimento di modifica della viabilità nei tratti di strada interessati, ricadenti nei Municipi II – Centro Ovest, VI – Medio Ponente e VIII – Medio Levante, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della *Minitrincea* del cavidotto del centro nell'ambito del progetto "Sistema Assi di Forza".

Preso atto

- delle indicazioni fornite dal Responsabile Unico del Progetto e Dirigente della *Struttura Progetto 4 Assi di Forza del TPL*;
- del *Verbale di Consegna d'Area – MINITRINCEA LOTTO 1 - TRATTA CAMPI BRIGNOLE* (art. 5, comma 2, D.M. 49/18) del 11.06.2026, firmato dal Responsabile Unico del Progetto in data 30.06.2026.

Atteso che

- l'intervento fa parte di un'attività complessiva che coinvolgerà numerosi assi stradali cittadini;
- le modifiche alla viabilità sono necessarie per garantire sicurezza e fluidità del traffico veicolare e pedonale;
- l'esecuzione dei lavori comporta l'occupazione di porzioni di carreggiata, richiedendo la modifica temporanea della circolazione e della sosta.

Tenuto conto che

- la realizzazione della Minitrincea prevede molteplici interventi lungo tutto l'asse viario interessato;
- per semplificare l'azione amministrativa è opportuno adottare un atto generale preventivo, evitando di emanare singole ordinanze per ogni intervento;
- la presente Ordinanza disciplina esclusivamente lavorazioni di breve durata, gestibili tramite misure temporanee e senza deviazioni strutturate del traffico;
- ogni schema viabilistico dovrà essere validato in sede di riunione tecnica.

Valutato

che occorre adottare misure provvisorie idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni.

Ritenuto opportuno

recepire le modifiche viabilistiche previste nei Piani di Segnalamento Temporaneo trasmessi dall'impresa esecutrice.

Visti

le norme del Codice della Strada, del TUEL, dello Statuto del Comune e dei decreti ministeriali relativi alla segnaletica provvisoria e alla sicurezza nei cantieri stradali ed in particolare:

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 17 del 09.04.2024;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della Salute ed il Ministero delle Infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e

apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

ORDINA

per le motivazioni espresse, dal giorno **01.07.2026** al giorno **31.08.2026**, nei tratti delle strade interessate dai lavori dei Municipi

- II – Centro Ovest
- VI – Medio Ponente
- VIII – Medio Levante

e nelle aree di intersezione con le strade afferenti, sono istituiti, a seconda delle necessità e dei Piani di Segnalamento Temporaneo, i seguenti provvedimenti:

- limite massimo di velocità di **30 km/h**;
- divieto di sorpasso;
- senso unico alternato regolato a vista, da movieri e/o impianto semaforico;
- divieto di fermata veicolare.

Durante lo svolgimento di ciascuna fase lavorativa deve essere assicurata la presenza di idonei movieri/operatori di Polizia Stradale a salvaguardia della fluidità e sicurezza della circolazione veicolare secondo le modalità dettate dall'Unità Territoriale della Polizia Locale.

Le misure possono essere attivate in qualsiasi momento all'interno del periodo di validità del presente provvedimento, in funzione dell'avanzamento lavori.

Comunicazioni obbligatorie

L'impresa esecutrice dovrà comunicare l'avvio e la fine dei lavori con almeno 3 giorni lavorativi di preavviso, inviando PEC a:

- Responsabile Unico del Progetto
- Direzione Lavori
- Struttura 4 Assi di Forza
- Municipio competente
- Unità Territoriale di Polizia Locale competente
- Ispettorato Tecnico AMT
- Direzione Mobilità Urbana – Settore Regolazione

La comunicazione è soggetta a possibile diniego per esigenze di mobilità o interferenze con altri cantieri e/o manifestazioni.

Prescrizioni operative

- Garantire sempre adeguato numero di movieri o personale di polizia stradale.
- Garantire il transito veicolare in condizioni di sicurezza.

- Garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale; in tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.
- In caso di occupazione di stalli riservati, provvedere alla loro ricollocazione previa condivisione con gli uffici competenti.
- Per aree in concessione, ottenere preventivo nulla osta dagli uffici competenti.
- Comunicare alla Polizia Locale il posizionamento della segnaletica 48 ore prima.
- Applicare integralmente i criteri del D.M. 10/07/2002 e del D.M. 22/01/2019.
- L'impresa è responsabile del mantenimento della segnaletica e delle condizioni di sicurezza per tutta la durata dei lavori.
- La riapertura al transito potrà avvenire solo dopo il ripristino delle condizioni di transitabilità e della segnaletica ordinaria.
- L'impresa deve comunicare entro 24 ore sia l'inizio che la fine dei lavori, ove non accertati direttamente dal personale comunale.

MANDA

All'impresa esecutrice, l'obbligo di informare l'utenza mediante l'installazione della segnaletica prevista con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale, la verifica dell'applicazione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



Comune di Genova
Direzione Mobilità e Trasporti

VALUTAZIONI TECNICHE DI POLIZIA STRADALE

espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013

Municipio:	Municipio II VI VII		
Protocollo Generale	PG/2026/271143	del	28/05/2026
Oggetto:	TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE – SISTEMA ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA MINISTRINCEA DEL CAVIDOTTO DEL CENTRO		
Richiedente:	<i>Gruppo ICM S.p.A</i>		
Località:	II – CENTRO OVEST VI – MEDIO PONENTE VIII – MEDIO LEVANTE		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	x
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

Dovrà essere garantito il transito pedonale

Dovrà essere garantito il transito veicolare

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
X	
X	
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

--

Riquadro B (ulteriori condizioni)

A cura dell'impresa esecutrice dovrà essere posizionata idonea segnaletica, anche di preavviso ad evidenziare le modifiche alla circolazione e alla sosta veicolare nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa (almeno 48 ore prima) ad evidenziare le aree ove sarà interdetta la sosta veicolare dandone comunicazione al Distretto di Polizia Locale territorialmente competente. Le aree di cantiere dovranno essere adeguatamente separate da quelle lasciate alla libera circolazione.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

dal giorno **01.07.2026** al giorno **31.08.2026**, nei tratti delle strade interessate dai lavori dei Municipi

- II – Centro Ovest
- VI – Medio Ponente
- VIII – Medio Levante

e nelle aree di intersezione con le strade afferenti, sono istituiti, a seconda delle necessità e dei Piani di Segnalamento Temporaneo, i seguenti provvedimenti:

- limite massimo di velocità di **30 km/h**;
- divieto di sorpasso;
- senso unico alternato regolato a vista, da movieri e/o impianto semaforico;
- divieto di fermata veicolare.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e ist.controlleri@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno

essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica scarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
01	07	2026

Agente di Polizia Locale	M. Orlando <i>Marta Orlando</i>
--------------------------	---------------------------------